



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 26

del Consiglio comunale

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "PIAZZA DANTE: E' ORA DI INTERVENIRE".

Il giorno 03.02.2021 ad ore 18.06 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consiglieri **Baggia Monica**

Brugnara Michele

Bungaro Corrado

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Assenti: consiglieri **Angeli Eleonora**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Filosi Luca

Fiori Francesca

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Maule Chiara

Panetta Salvatore

Bridi Vittorio

Frachetti Piergiorgio

Guastamacchia Fabrizio

Pedrotti Alberto

Raffaelli Anna

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Merler Andrea

Tomasi Renato

Zanetti Silvia

e pertanto complessivamente presenti n. 31, assenti n. 9, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori esterni **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa il Segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Fernandez Andreas e Zanetti Cristian

Il Consiglio comunale

vista la mozione presentata dal Consigliere Maschio avente ad oggetto: "Piazza Dante: è ora di intervenire";

visto l'emendamento soppressivo dei punti 1 e 2 e modificativo del punto 5 del dispositivo della mozione sopra richiamata, concordato con il presentatore ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato,

approva

la seguente mozione.

Lo stato di degrado di Piazza Dante a Trento è ormai salito alla ribalta nazionale.

Non è nulla di nuovo visto che episodi di guerriglia sfociati in interventi muscolari delle Forze dell'ordine e in condanne più o meno severe sono frequenti, costanti e ripetuti.

Quanto di recente occorso al corrispondente di una nota trasmissione non è quindi altro che la conferma di una condizione che in molti hanno cercato negli anni di derubricare a "percezione" ma che invece rappresenta, purtroppo, la caratteristica della principale piazza del capoluogo. Una piazza su cui, occorre ricordarlo, si affacciano le sedi delle principali istituzioni dell'Autonomia: il palazzo della Provincia e quello del Consiglio regionale.

Sono noti i tentativi portati avanti negli scorsi anni da Provincia e Comune per arginare delinquenza e attività di spaccio: la cosiddetta *task force* antidegrado della Polizia locale, la sistemazione del verde, la collocazione di appuntamenti apprezzati come i mercati e l'organizzazione di eventi oltre alla riapertura del bar nei locali della Palazzina Liberty.

Evidentemente tutto ciò non si è rivelato sufficiente.

Il primo ulteriore passo potrebbe essere quello di restituire al centro città la presenza stabile di commissariati di Polizia locale e Polizia di Stato dopo che, per entrambe, si è proceduto all'allontanamento delle rispettive strutture (una in zona commerciale Nord e l'altra a Sud).

Ciò potrebbe essere attuato ripristinando l'ex Centro di Salute Mentale di via Petrarca oppure, in alternativa, concedendo loro uno spazio nelle pertinenze del Palazzo della Regione e del Consiglio regionale.

Preso atto però che non è solo il presidio delle Forze dell'ordine che può assicurare la sicurezza ma che piuttosto questa è direttamente proporzionale alla vitalità di un luogo, per fortuna è possibile immaginare con semplicità qualche ulteriore iniziativa. Esistono, per esempio, commercianti ambulanti da tempo disponibili ad occupare Piazza Dante regolarmente. Esistono scuole di musica, Associazioni culturali e Società sportive pronte ad utilizzare gli spazi verdi come luoghi di formazione, socializzazione e divertimento.

Tutto ciò premesso

il Consiglio comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta comunale:

1. ad avviare tempestivamente un confronto con la Provincia autonoma di Trento e con i commercianti ambulanti attivi nel capoluogo per favorire, sostenere e condividere un programma di occupazione sistematica e costante degli spazi di Piazza Dante;
2. ad avviare tempestivamente un confronto con la Provincia autonoma di Trento, le Associazioni culturali, le Società sportive, le scuole, il Conservatorio, le scuole di musica per individuare, favorire e sostenere un programma di utilizzo sistematico e costante degli spazi di Piazza Dante per attività connesse agli scopi di ciascun soggetto;
3. a riportare l'esito delle verifiche e dei confronti sopra indicati alle competenti Commissioni consiliari entro il tempo utile.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-

amministrativi e contabili.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:
- esito della votazione appello nominale;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "PIAZZA DANTE: E' ORA DI INTERVENIRE".

Votazione appello nominale

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 31

Favorevoli: n. 26 i Consiglieri Baggia, Brugnara, Bungaro, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Fernandez, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Maschio, Maule, Panetta, Pedrotti, Raffaelli, Robol, Serra, Stanchina, Uez, Urbani, Zanetti C.

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 5 i Consiglieri Demattè, Filippin, Giuliani, Piccoli, Saltori

Trento, addì 03.02.2021

il Segretario generale
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza